



Il Mercante di Libri Maledetti

Marcello Simoni
Newton Compton Editori
Pp. 352 - € 9,90

Ambientato nei luoghi cari all'autore de "Il nome della rosa" e in un'epoca in cui religione e mistero andavano di pari passo, l'opera si pone tra quelle che possiamo considerare delle vere rivelazioni narrative, dai connotati storici ed investigativi allo stesso tempo, mostrando le conoscenze dell'autore in materia di archeologia e storia. Tutti i personaggi sono tratteggiati in maniera minuziosa ed i capitoli introdotti da significative citazioni, come quella riportata all'inizio della sesta parte: "I magi sono quegli individui comunemente detti "stregoni" ... Essi sconvolgono gli elementi, turbano le menti e tolgono la vita con la sola forza degli incantesimi..."



Non molto lontano da qui

Massimo Cacciapuoti
Garzanti
Pp. 190 - € 17,60

Quinto romanzo di un autore di successo, la nuova opera di Massimo Cacciapuoti ci fa immergere in un mondo giovanile dove s'intrecciano destini e dove la vita tranquilla e già programmata del protagonista viene "stravolta" dal desiderio di trovare la felicità. L'ambientazione in cui si muovono i personaggi è la provincia campana, ma potrebbe essere una qualsiasi

altra provincia del mondo, dove sopravvive ancora il candore della semplicità. Ad essere semplice è Giacomo, pervaso però dal desiderio di essere padrone del proprio destino e di poterlo plasmare, nonostante la precarietà di una società senza riferimenti reali.



Carta Straccia

Jakob Arjouni
Marcos y Marcos
Pp. 240 - € 10,00

Il romanzo di Jakob Arjouni ci porta in una atmosfera dai tratti metropolitani di una Francoforte corrotta, che si muove sotto le mentite spoglie di una città matura, cui al suo interno sembrano vivere liberamente e senza controllo, gioco d'azzardo, prostituzione

e traffici illeciti. Il protagonista, detective turco con passaporto tedesco di nome Kayankaya, viene ingaggiato da un eccentrico signore per ritrovare la sua compagna di origini thailandesi, clandestina, cui la scomparsa lo getta nel panico. Kayankaya, detective simpatico ed estroso, s'imbatte nell'humus di una promiscuità dilagante, in cui la legge sembra aver dimenticato di lasciare il suo segno. L'autore riesce a raccontare le difficoltà di una società multietnica che ha a che fare con permessi di soggiorno, prostituzione e compromessi, con un protagonista ben confezionato ma spesso tronfio. Un romanzo "pulp" in cui crudezza e intenti si mescolano per partorire una storia avvincente. Lo stile del tutto "alternativo" dell'autore permette al lettore di avvicinarsi ad un libro poco scontato, che offre spunti interessanti e la voglia di conoscere meglio una scrittura "forestiera". Consacrato ai suoi esordi come "enfant prodige" dalla stampa, Arjouni è stato colui che ha salvato il genere letterario in Germania in un periodo di pubblicazioni sterili.

DI ARIANNA E SELENA MANNELLA

AIRATROS

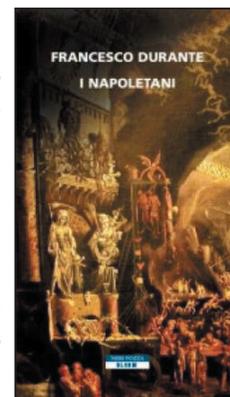
LIBRI / A CURA DI LIVIA MORELLI

Il primo libro di Marcello Simone, già pubblicata in Spagna nel 2010, e diventato un successo letterario, ha tutti gli ingredienti per coinvolgere anche i lettori italiani: tre uomini sulle tracce di un testo antico; un tribunale che lo ha nascosto; un mistero che attende di essere svelato.

Da sempre Francesco Durante ci ha abituati ai suoi studi di genere, attenti ad una società in continuo cambiamento ma tuttavia legata ad un passato che fa parte del suo DNA. Il nuovo Saggio "I Napoletani" si pone proprio in quest'ottica, e partendo dalla comparazione apparsa su un giornale della metà dell'Ottocento tra la baia di New York e quella di Napoli, attraversa storicamente quella che oggi è indicata in tutto il mondo come "napoletanità", ovvero un atteggiamento nei confronti della vita e delle avversità che ha sempre caratterizzato e che continua a caratterizzare il popolo all'ombra del Vesuvio, senza che ciò abbia un'accezione negativa ma solamente identitaria. Uno spaccato che sottolinea l'importanza dell'intelligenza partenopea e la sua interazione con il popolare, realtà pronta a sfomare proverbi calzanti per ogni aspetto del quotidiano.

I Napoletani

Francesco Durante
Neri Pozza
Pp. 224 - € 15,50



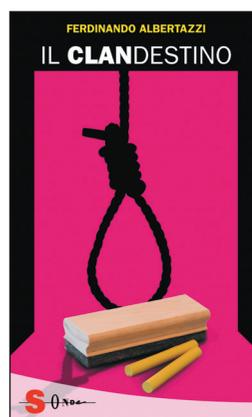
Il clandestino

Ferdinando Albertazzi

Sonda
Pp. 127 - € 9,00

Firma di riferimento della narrativa rivolta ai ragazzi, Ferdinando Albertazzi con il suo ultimo romanzo, "Il clandestino", ci racconta la storia

di un gruppo di giovani che trascorrono il loro tempo libero impegnati in un gioco di ruolo tra realtà e finzione. Giovani a volte insofferenti alla vita quotidiana, fatta di lezioni e studi, in cerca continua di quel brivido che solo un gioco di ruolo può dargli per farli sentire persone diverse. Eppure intorno alla vicenda un fatto tragico segnerà le loro vite: una loro compagna, Roberta, viene trovata legata ad un cappio. Il ritrovamento del corpo modifica il narrato in un noir in cui ci si addenterà in punta di piedi. Albertazzi abituato a rivolgersi ai giovani, mantiene la storia su un piano tenue lasciando che il colore della vicenda si dipani quasi con naturalezza. Un romanzo che rispecchia l'aspetto insoddisfatto dei giovani di oggi e che si rivolge a loro tanto



da codificare certi aspetti narrativi di genere noir, in un'ottica quasi impalpabile. Riuscirà il commissario Marchetti a comprendere cosa sia realmente successo alla giovane impiccata? I professori sono solo responsabili della cultura dei ragazzi o sono lo specchio di una realtà spesso disattesa e incolore? Un libro piacevole che induce a riflettere sulla precarietà della vita e su quanto l'amicizia resti uno dei pochi punti fermi della propria esistenza.

DI ARIANNA E SELENA MANNELLA

